UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Filosofia Teoretica - M-Z

1920-1-E1901R016-MZ

Titolo

Forme del riconoscimento

Argomenti e articolazione del corso

E' stato detto che "un riconoscimento adeguato non è soltanto una cortesia che dobbiamo ai nostri simili: è un bisogno umano vitale". Dopo una breve introduzione allo stile di indagine proprio della filosofia, il corso sarà dedicato a questo "bisogno umano vitale", e in particolare alle dinamiche di dipendenza e di autonomia che caratterizzano ogni soggetto umano.

Per i contenuti e il metodo delle lezioni, il corso non richiederà precedenti studi in materia.

Obiettivi

Conoscenza e comprensione

Primo obiettivo del corso di Filosofia teoretica è la familiarizzazione con uno stile di interrogazione diretto ad analizzare le categorie di pensiero che strutturano, più o meno esplicitamente, i discorsi delle scienze umane e delle relative pratiche di ricerca e di intervento. Gli studenti saranno accompagnati a riconoscere e a problematizzare le modalità interpretative e le distinzioni concettuali che orientano, nei contesti di vita, la comprensione del mondo.

Applicazione di conoscenze e comprensione.

Secondo obiettivo del corso di Filosofia teoretica è lo sviluppo della capacità di riflettere sui presupposti meno

evidenti, e perciò anche più determinanti, del proprio agire (teoretico o pratico che sia) in relazione alle situazioni tipiche dei contesti educativi e formativi. Le ricadute attese riguardano l'accrescimento della sensibilità necessaria per operare in termini educativi entro contesti socioculturali differenziati, riconoscendo con sufficiente sicurezza gli orizzonti di senso in gioco, nonché le principali strutture cognitive e normative che regolano le aspettative reciproche.

Contributo agli obiettivi trasversali alle diverse aree di apprendimento

Terzo obiettivo del corso di Filosofia teoretica è l'affinamento delle capacità di rielaborazione e di organizzazione delle conoscenze, attraverso la propria autonomia di giudizio e con attenzione per la dimensione concettuale, per la stratificazione semantica dei termini-chiave, per la struttura logico-formale delle argomentazioni e per i differenti regimi di verità

Metodologie utilizzate

Lezioni introduttive, analisi guidata dei testi; discussione delle possibili implicazioni educative delle opzioni teoriche esaminate.

Materiali didattici (online, offline)

Libri di testo, power-point, materiali audiovisivi.

Programma e bibliografia per i frequentanti

Oltre alla conoscenza degli argomenti affrontati durante il corso, è richiesto lo studio dei seguenti testi:

A. Honneth, *Riconoscimento. Storia di un'idea europea*, tr. it. Feltrinelli, Milano 2019;

A. Dal Lago, *Non-persone*, Feltrinelli, Milano 2004 (o ristampa successiva), limitatamente al cap. 6;

e un testo a scelta tra:

- R. Brandom, *La struttura del desiderio e del riconoscimento: auto-coscienza e auto-costituzione*, in in L. Ruggiu - I. Testa, *Lo spazio sociale della ragione*, Mimesis, Milano 2009, pp. 261-289 (leggere fino all'inizio di p. 276, paragrafo che termina con "... una serie di oggetti.").
- A. Kojève, *Introduzione alla lettura di Hegel*, tr. it. Adelphi, Milano 1996, limitatamente alle pp. 17-44;
- J. Butler, C. Malabou, *Che tu sia il mio corpo*, tr. it. Mimesis, Milano 2017, limitatamente alle pp. 23-61 e 95-99. (Da p. 103 a p. 120 di questo volume si trovano le pagine della *Fenomenologia dello spirito* di Hegel che sono oggetto del commento; la loro lettura è facoltativa).

Programma e bibliografia per i non frequentanti

Come per i frequentanti

Modalità d'esame

Colloquio orale teso ad accertare sia la comprensione dei temi svolti durante le lezioni sia la capacità da parte degli studenti di inquadrare i concetti filosofici nella prospettiva più ampia delle relazioni educative. Elemento di valutazione sarà anche la padronanza del lessico filosofico e, più in generale, delle scienze umane, come pure la capacità di argomentare con chiarezza a favore o contro una tesi particolare.

Orario di ricevimento

Su appuntamento scrivendo a: giorgio.bertolotti@unimib.it

Durata dei programmi

I programmi valgono due anni accademici.

Cultori della materia e Tutor

Dott. Didier Contadini